



OGGETTO: Progetto Moving Better - Indirizzi, strategie, obiettivi ed azioni per la mobilità sostenibile. Approvazione.

DELIBERAZIONE della GIUNTA PROVINCIALE

N° *108*. DEL ... *2.5.SET.*.. 2013.

ORA DELLA SEDUTA .. *15:00* ..

Nell'ora e nella data indicata, si è riunita la Giunta Provinciale, convocata nei modi di legge.
Eseguito l'appello, sono presenti:

Dario Allevi	Presidente	(1)
Giuliana Colombo	Assessore	
Cristiano Crippa	Assessore	
Enrico Elli	Assessore	assente giustificato
Francesco Giordano	Assessore	
Alberto Grisi	Assessore	
Fabio Meroni	Assessore	
Andrea Monti	Assessore	
Martina Sassoli	Assessore	

Partecipa il Segretario Generale dott. Riccardo Nobile.
È presente il Direttore Generale dott. Giuseppe Mele.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL DIRETTORE PROPONENTE: arch. Antonio Infosini

Il presente provvedimento si compone di num. pagine 865, di cui num. 853 allegati, num. 11 planimetrie, che ne formano parte integrante e sostanziale

(1) In caso di assenza specificarlo con apposita dicitura.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- l'art. 1, comma 2 della Legge Regionale 4/4/2012, n.6;

Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta provinciale n. 126 del 5/7/2010, esecutiva, con la quale, fra gli altri contenuti, è stato dato l'avvio allo sviluppo del Progetto Moving Better nonché dato mandato al Direttore del Settore competente di effettuare tutte le azioni necessarie per la realizzazione del Progetto;
- la Relazione Previsionale e Programmatica della Provincia di Monza e della Brianza triennio 2013-2015 (DCP n°21 del 12/09/2013), con particolare riferimento al programma n°4 che, tra le missioni previste, intende intervenire a sostegno della mobilità sostenibile, anche programmando e coordinando le attività su strade provinciali, per la realizzazione di modelli sperimentali improntati alla sostenibilità ambientale;
- le finalità ed i progetti contenuti della succitata Relazione Previsionale e Programmatica, che individuano la realizzazione del Progetto Moving Better come un obiettivo pluriennale, da attuarsi anche mediante la realizzazione di azioni sperimentali, nonché mediante la razionalizzazione del TPL, l'implementazione di azioni finalizzate all'ausilio di navette aziendali, l'avvio di attività legate alla sperimentazione e alla promozione della mobilità elettrica;
- i principali atti ed attività pregresse riferite alla redazione ed attuazione del Progetto Moving Better (indirizzi, strategie, obiettivi ed azioni per la mobilità sostenibile), da attuarsi anche mediante azioni sperimentali ed attività prodromiche alla sua redazione (nuove tecnologie per il reperimento/elaborazione dati, per l'attivazione di forme di mobilità innovative, ecc.); tra questi, si elencano i principali:
 - *Politecnico di Milano/DIAP* (Determinazione Dirigenziale n. 248 – R.G. n. 3742/2010 del 15/12/2010): redazione del programma di ricerca volto all'individuazione dei principali attrattori/generatori di traffico, alla costruzione dei profili di accessibilità e alla descrizione delle pratiche di mobilità, anche mediante elaborazioni innovative;
 - *Centro Studi PIM* (attività istituzionale): nel più complessivo programma di collaborazione 2011-2012, supporto per le tematiche inerenti la mobilità e il trasporto pubblico locale;
 - *Fondazione Green&High Tech Monza Brianza* (Deliberazione di Giunta provinciale n. 96 del 1/6/2011): indagini sui profili di mobilità dei cittadini, bikesharing, partecipazione - mediante sottoscrizione di lettera di intenti - al Bando regionale di cui alla D.G.R. 28/7/2011, n. 2055, il cui esito, favorevole, ha comportato l'attivazione di un servizio di navetta aziendale per il comparto terziario delle Torri Bianche a Vimercate;
 - *ClassOnlus* (Deliberazione di Giunta provinciale n. 25 del 23/2/2011): promozione della mobilità sostenibile, riferita in particolare alla diffusione dei mezzi elettrici nel territorio provinciale. Nell'ambito di questa collaborazione, è stato sviluppato il Progetto Green Land Mobility, selezionato dall'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas ed oggetto di contributo, finalizzato alla sperimentazione di vari sistemi di ricarica a livello nazionale;



- il quadro di riferimento dell'Unione Europea, in materia di mobilità sostenibile:
 - *Libro Bianco dei Trasporti 2050* (Commissione Europea, COM2011 144 def. del 28/3/2011), per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile;
 - *Libro Bianco dei Trasporti 2001* (Commissione Europea, ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2011), per migliorare la situazione critica della mobilità urbana;
 - *Europa 2020* (Commissione Europea, COM2010 2020 def. del 3/3/2010), per definire interventi relativi al cambiamento climatico con orizzonte temporale 2020;
 - Rapporti di ricerca su cui si sono fondati approfondimenti e azioni degli Stati Membri, quali:
 - *SUTP (2005) – Sustainable Urban Transport Plans*. Strumenti individuati dalla Commissione Europea per affrontare le questioni complesse dei trasporti e della mobilità nelle agglomerazioni urbane;
 - *SUMP (2011) – Sustainable Urban Mobility Plans*. Si tratta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, ovvero di “un piano strategico, costruito su strumenti di pianificazione esistenti, che tiene conto dei principi di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare i bisogni di mobilità attuali e futuri degli individui al fine di migliorare la qualità della vita nelle città e nei loro quartieri”;
 - *Smart City*. E' un concetto chiave di questi anni, che evoca la possibilità di una migliore qualità della vita in spazi urbani non caotici e nei quali i fattori del capitale sociale, ambientale e culturale aiutino a realizzare i progetti di vita e di lavoro di ciascun individuo, attraverso la gestione e risoluzione di diversi temi, tra i quali il principale è quello della mobilità;
- il più significativo quadro programmatico e pianificatorio nazionale, riguardo il tema della mobilità sostenibile:
 - Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (Consiglio dei Ministri, Deliberazione del 2/3/2001), per sviluppare il sistema infrastrutturale e favorire la realizzazione dei principi di integrazione modale;
 - Piano Nazionale della Logistica 2011-2020 (Consulta generale per l'autotrasporto e la logistica, dicembre 2010), per la realizzazione di un sistema ferroviario a supporto della logistica quale contributo per la crescita economica del Paese;
- gli strumenti di pianificazione sovraordinati, a livello regionale e provinciale:
 - Piano Territoriale Regionale (D.C.R. n. 951 del 19/1/2010 e s.m.i.), che tra gli obiettivi di orientamento della programmazione e pianificazione territoriale individua anche politiche territoriali lombarde per il perseguimento dello sviluppo sostenibile;
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (DGP n. 16 del 10/07/2013, in corso di pubblicazione), che ha visto l'apporto dell'allora Settore Infrastrutture, Interventi Strategici e Mobilità sul tema infrastrutture e mobilità sostenibile; detti temi trovano riscontro e coerenza in tutti i sistemi affrontati dal Piano: infrastrutturale, insediativo e paesaggistico-ambientale, come meglio evidenziato nel prosieguo del presente atto;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 21 del 12 settembre 2013, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione dell'esercizio 2013, la



Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) e il Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 103 del 12 settembre 2013, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2013;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 105 del 18 settembre 2013, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Prima variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione 2013 e al Bilancio pluriennale – anno 2014 e rideterminati gli stanziamenti finanziari del Piano Esecutivo di Gestione 2013;

Premesso che:

- il Progetto Moving Better è nato dall'esigenza di contestualizzare le tematiche della mobilità sostenibile nel territorio di Monza e Brianza, caratterizzato da un forte sviluppo economico e sociale, che ha determinato tuttavia ripercussioni di grande peso sul sistema della mobilità;
- il quadro normativo nazionale e regionale disciplina spesso il tema della mobilità affrontando i relativi aspetti per singola tematica: territoriale, infrastrutturale, trasportistico, ambientale, ecc.;
- il Progetto Moving Better è invece un'iniziativa provinciale in linea con le direttive/studi europei in materia, con lo scopo di fornire un quadro di riferimento della mobilità che sia organico, sinergico e organizzato;
- il Progetto de quo potrà così costituire anche il quadro di riferimento, per la Provincia e gli Enti locali, anche per poter accedere ad eventuali finanziamenti attinenti le molteplici tematiche della mobilità;
- alla luce del ruolo sovralocale della Provincia e delle sue molteplici competenze sotto il profilo del coordinamento e della pianificazione, Moving Better si configura quindi come un progetto che affronta il tema della mobilità in tutte le sue componenti, intrecciandone criticità e potenzialità e avviando un processo sinergico tra pubblico e privato, anche per implementare uno sviluppo economico innovativo, capace di individuare nuove forme di produzione in una direzione eco-sostenibile;
- l'individuazione degli obiettivi del progetto Moving Better (le cui iniziali sono tratte da quelle della Provincia di Monza e Brianza) si è fondata sui seguenti elementi:
 - unicità del territorio brianzolo, con intense attività antropiche in ambiti differenti sotto il profilo morfologico;
 - territorio connotato da alta densità abitativa (oltre 2000 ab/kmq) e bassa estensione territoriale (405 kmq), dati che di fatto equiparano la Provincia di Monza e Brianza ad una Città Europea medio – grande;
 - immagine della “verde Brianza”, ancora ricca di porzioni territoriali di pregio;
 - economia forte, sia sul piano nazionale che su quello regionale, e grande diffusione del tessuto commerciale tra medie e grandi strutture di vendita;
 - inadeguatezza delle infrastrutture (stradali e ferroviarie) con conseguenti problemi legati alla congestione del traffico.
- l'avvio del Progetto Moving Better ha quindi anticipato – sin dalla Deliberazione di Giunta Provinciale del 2010, più sopra citata - la visione e l'approccio europeo al tema della mobilità, poi sfociato nelle Linee Guida dell'Unione Europea per i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile – PUMS - delineando così i nuovi scenari evolutivi per la mobilità in Brianza, sia



alla macro che alla microscala, individuando al contempo l'implementazione di azioni sperimentali;

Considerato che:

- l'elaborazione del Progetto si è svolta sviluppando le seguenti fasi:
 - una prima fase, nella quale sono state effettuate analisi quali-quantitative con la finalità di indagare e ricostruire in modo approfondito il contesto territoriale, il quadro complessivo dell'offerta (infrastrutture, trasporto pubblico, sinergie con i privati) e della domanda di mobilità (esigenze di spostamento) nel territorio provinciale, le connessioni con il sistema localizzativo in relazione alle attività e alla pluralità dei modi d'uso del territorio, anche per proporre una nuova distribuzione delle funzioni urbane (attrattori e generatori di traffico);
 - una seconda fase, nella quale sono state rielaborate le informazioni raccolte con la finalità di valutarle, di definire gli scenari progettuali, di individuare gli ambiti di intervento (tematici e territoriali) e di proporre indicazioni per l'implementazione di progetti di mobilità sostenibile;
- la fase di analisi si è svolta su molteplici fronti di indagine, dei quali si citano i principali:
 - studio specialistico del Politecnico di Milano (prof. Paola Pucci – Dipartimento di Architettura e Pianificazione), avente come oggetto il “contributo analitico alla costruzione di uno scenario della mobilità della Provincia”, effettuato individuando e costruendo i principali attrattori/generatori di traffico, i principali servizi di scala territoriale, i profili di mobilità dei cittadini, le pratiche di mobilità (anche mediante elaborazioni innovative ricavabili dal trattamento dati della telefonia mobile);
 - indagine sui profili di mobilità dei cittadini per gli spostamenti casa-lavoro, condotta mediante questionari, con il supporto della Fondazione Green High Tech Monza e Brianza (di seguito, per brevità, Fondazione GHT), prima in via sperimentale nell'area del vimercaese poi estesa all'intero territorio provinciale;
 - approfondimenti tecnici svolti dal PIM, a supporto delle attività interne;
- contestualmente, il Progetto Moving Better ha voluto implementare azioni, anche di carattere sperimentale, finalizzate a favorire una mobilità più sostenibile ed affinare le declinazioni progettuali degli ambiti di intervento prioritari, per una successiva e proficua estensione a tutto il territorio provinciale, in un processo cumulativo ed evolutivo del sapere;
- le azioni sperimentali individuate hanno riguardato i seguenti tre ambiti:

Mobilità ciclabile:

- pianificazione del sistema di mobilità dolce con la finalità di superare l'idea della ciclo-pedonalità come modalità legata essenzialmente al “tempo libero”;
- potenziamento dell'intermodalità ferro-bici;
- programma di sperimentazione per il servizio di bike sharing effettuato con biciclette a pedalata assistita (bici elettriche), alimentate con energia elettrica ottenuta da fonti rinnovabili (tettoie fotovoltaiche per il ricovero delle bici) e dotate di servizi telematici associati (tramite l'installazione di localizzatori GPS/GPRS sulle biciclette);
- interventi a sostegno della mobilità ciclo-pedonale;



Mobilità elettrica:

- studio e avvio della realizzazione della rete infrastrutturale di ricarica per veicoli ad alimentazione elettrica, alimentati in via primaria da fonti di energia rinnovabile (Progetto Green Land Mobility – cofinanziato dall’Autorità per l’Energia elettrica ed il Gas);
- programma di sperimentazione finalizzato a rendere operativa una navetta elettrica a collegamento dell’abitato di Vimercate (dall’autostazione di p.za Marconi) con l’Ospedale nuovo;
- convegno “Mobilità elettrica: dalle parole ai fatti” (6/9/2013 – Binario 7 – Monza);

Offerta trasporto privato e trasporto pubblico:

- ottimizzazione dell’offerta di trasporto tramite razionalizzazione e integrazione del sistema di navette aziendali con la rete del trasporto pubblico; al proposito la Provincia, con il supporto di Fondazione GHT, ha partecipato ad un bando regionale che ha giudicato il progetto presentato “navetta interaziendale “Torri Bianche”, meritevole di cofinanziamento ed è ora attivo in via sperimentale con il coinvolgimento di numerose aziende;
- il Progetto, fra gli altri, ha lo scopo di ridurre il livello di congestione stradale, diminuire le emissioni inquinanti e contenere i consumi energetici tramite il cambiamento modale, il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili e la diffusione di mezzi eco-compatibili. In particolare, vuole incentivare la messa a sistema delle potenzialità derivanti dall’integrazione dei diversi sistemi di trasporto (ciclopedonalità, mobilità elettrica, trasporto privato e TPL, ecc.), al fine di migliorare le condizioni del traffico veicolare, ridurre i costi del trasporto, risparmiare energia, salvaguardare l’ambiente e la salute pubblica;
- tra le priorità del Progetto, che dovranno essere perseguite dall’Amministrazione, vi è la diffusione della cultura della mobilità sostenibile attraverso opportune campagne di informazione e sensibilizzazione, anche responsabilizzando gli utenti della strada per contribuire alla riduzione degli incidenti stradali; al proposito, il progetto “partecipiamo alla sicurezza stradale” per gli istituti scolastici superiori - predisposto con il supporto di ACI - è attualmente oggetto di cofinanziamento regionale nell’ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- un importante caposaldo di Moving Better è anche l’individuazione delle relazioni tra pianificazione del territorio, infrastrutture e mobilità, quale primo passo per individuare ambiti per lo sviluppo insediativo, in particolare attraverso la definizione di una possibile organizzazione del territorio a partire dalle infrastrutture quali elementi ordinatori dello sviluppo territoriale, prestando particolare attenzione ai nodi di interscambio modale, avviando anche un processo che ridefinisca, possibilmente a “consumo zero” di suolo, la rilocalizzazione o il potenziamento degli spazi e delle funzioni urbane in relazione ai bisogni e ai modi d’uso del territorio;
- il Progetto è stato condiviso, sin dalle prime fasi analitiche, con i seguenti soggetti:
 - Commissione Consiliare competente – sedute del 10 gennaio e 4 dicembre 2012;



- Comuni della Provincia, attraverso riunioni periodiche nella fase analitica riferita all'individuazione dei profili di mobilità dei cittadini; in tale contesto, ogni amministrazione ha messo a disposizione i propri canali informativi per raggiungere il maggior numero di cittadini, instaurando con la Provincia un proficuo rapporto di collaborazione. La parte conclusiva del Progetto è stata presentata in seduta pubblica in data 4/12/2012;
- Giunta Provinciale, mediante l'approvazione dell'Accordo di Partenariato con Fondazione GHT per le azioni più sopra indicate (bikesharing, indagine sui profili di mobilità dei cittadini, navetta interaziendale Torri Bianche, ecc.), l'approvazione dell'Accordo di collaborazione con ClassOnlus per l'avvio e la realizzazione della rete infrastrutturale di ricarica per veicoli ad alimentazione elettrica, l'affidamento degli incarichi specialistici al Politecnico di Milano e al PIM;
- l'approvazione del presente Progetto attualmente non comporta alcun onere diretto a carico della Provincia;

Ritenuto:

- di attribuire al Progetto Moving Better una valenza strategica per l'Ente, in quanto racchiude un quadro di riferimento analitico, propositivo, testato su alcune azioni sperimentali ed esaustivo per quanto concerne tutte le tematiche afferenti il tema della mobilità sostenibile; nello specifico, la Relazione di Progetto, con il supporto degli studi/indagini specifiche e delle tavole di progetto, ha affrontato i seguenti temi:
 - *introduzione e inquadramento del Progetto* rispetto alla normativa vigente e ai piani sovraordinati, individuando attori, obiettivi, strategie e metodologia;
 - *analisi dello stato di fatto inerente la domanda di mobilità e offerta di trasporto*: attrattori e generatori di traffico, matrice O/D degli spostamenti sistematici, profili e pratiche di mobilità, analisi dati da telefonia mobile, carichi di traffico, indagini mirate sui profili di mobilità dei cittadini, sugli istituti scolastici superiori e sulla rete ciclabile, quadro infrastrutturale e offerta di trasporto rispetto alla rete viaria, del trasporto pubblico e della rete ciclabile, interscambi modali, ottimizzazione di domanda e offerta e miglioramento della sostenibilità;
 - *scenario programmatico di riferimento*: indirizzi del PTCP, Pedemontana e AQST, viabilità provinciale e intermedia, rete del trasporto pubblico e linee guida al programma triennale dei servizi, mobilità dolce, scenari evolutivi (reti di mobilità, sistema insediativo, domanda di mobilità);
 - *lettura complessiva del territorio e dei sistemi di mobilità*: la Brianza come Città, nuovo modello di sviluppo secondo i quattro principi dell'intermodalità, accessibilità, micromobilità e innovazione, individuazione delle criticità e delle potenzialità/opportunità;
 - *obiettivi e strategie, proposte e azioni del Progetto*: costruzione dello scenario e obiettivi assunti, ripartizione modale (nello stato di fatto e nello scenario atteso), infrastrutture della mobilità esistente e di progetto come elemento ordinatore del territorio, scenari di sviluppo del TPL, della mobilità ciclistica e della mobilità elettrica, miglioramento della sicurezza nella circolazione stradale e miglioramento della qualità ambientale;
 - *interventi*, per sostenere e valorizzare il carattere ordinatore delle infrastrutture, per incentivare il trasferimento modale verso il trasporto pubblico, per incentivare l'utilizzo della bicicletta per spostamento di breve raggio, per incentivare la mobilità elettrica, per ridurre il



tasso di incidentalità sulla rete stradale, per diffondere la mobilità sostenibile e diminuire le emissioni di CO2 e PM;

- di considerare, quindi, le strategie, gli indirizzi, le azioni e gli obiettivi del Progetto come supporto, per l'Amministrazione Provinciale e per quelle dei Comuni del territorio provinciale, alla redazione di Piani di Settore e all'attivazione di iniziative afferenti il tema della mobilità nelle sue più ampie accezioni (mobilità ciclistica, del trasporto pubblico, mobilità elettrica, riduzione dell'incidentalità, definizione degli interventi infrastrutturali, piani del traffico a vari livelli, ecc.);
- di approvare l'allegato "*Progetto Moving Better*" sub a), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto dai seguenti elaborati, tutti acquisiti al protocollo generale n.35632 del 24/9/2013:

RELAZIONE

TAVOLE FUORI TESTO

Tavola 0.a	Attrattori e generatori di traffico
Tavola 0.b	Sistema della logistica
Tavola 0.c	Distribuzione spazio/temporale delle presenze delle persone
Tavola 1	Schema di assetto della rete stradale esistente
Tavola 2	Schema di assetto della rete del trasporto pubblico esistente
Tavola 3	Rilievi di traffico disponibili lungo la rete stradale esistente
Tavola 4	Incidenti rilevati sulla rete stradale esistente
Tavola 5	Schema di assetto della rete stradale nello scenario programmatico
Tavola 6	Schema di assetto della rete del trasporto pubblico su ferro nello scenario programmatico
Tavola A	Ambiti e temi di intervento prioritari per la micromobilità
Tavola B	Temi ed ambiti di intervento prioritari per la macromobilità

ALLEGATI

Allegato 1	Accessibilità alla rete ferroviaria
Allegato 2	Incidentalità sulle strade provinciali
Allegato 3	Contributo analitico alla costruzione di uno scenario della mobilità per il piano strategico per la mobilità sostenibile della Provincia di Monza e della Brianza
Allegato 4	Politiche e progetti per la mobilità sostenibile in Provincia di Monza e della Brianza
Allegato 5	Materiali di lavoro

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 4, comma 1 e 2 del Regolamento controlli interni espressi, rispettivamente, dal:

- Direttore del Settore Territorio;
- Direttore Generale in relazione all'incarico *ad interim* delle funzioni finanziarie del Settore Finanze;

Acquisito altresì il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4 comma 3 del



Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera d) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

A voti unanimi resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di attribuire al Progetto Moving Better una valenza strategica per l'Ente, in quanto racchiude un quadro di riferimento analitico, propositivo, testato su alcune azioni sperimentali ed esaustivo per quanto concerne tutte le tematiche afferenti il tema della mobilità sostenibile; nello specifico, la Relazione di Progetto, con il supporto degli studi/indagini specifiche e delle tavole di progetto, ha affrontato i seguenti temi:
 - *introduzione e inquadramento del Progetto* rispetto alla normativa vigente e ai piani sovraordinati, individuando attori, obiettivi, strategie e metodologia;
 - *analisi dello stato di fatto inerente la domanda di mobilità e offerta di trasporto*: attrattori e generatori di traffico, matrice O/D degli spostamenti sistematici, profili e pratiche di mobilità, analisi dati da telefonia mobile, carichi di traffico, indagini mirate sui profili di mobilità dei cittadini, sugli istituti scolastici superiori e sulla rete ciclabile, quadro infrastrutturale e offerta di trasporto rispetto alla rete viaria, del trasporto pubblico e della rete ciclabile, interscambi modali, ottimizzazione di domanda e offerta e miglioramento della sostenibilità;
 - *scenario programmatico di riferimento*: indirizzi del PTCP, Pedemontana e AQST, viabilità provinciale e intermedia, rete del trasporto pubblico e linee guida al programma triennale dei servizi, mobilità dolce, scenari evolutivi (reti di mobilità, sistema insediativo, domanda di mobilità);
 - *lettura complessiva del territorio e dei sistemi di mobilità*: la Brianza come Città, nuovo modello di sviluppo secondo i quattro principi dell'intermodalità, accessibilità, micromobilità e innovazione, individuazione delle criticità e delle potenzialità/opportunità;
 - *obiettivi e strategie, proposte e azioni del Progetto*: costruzione dello scenario e obiettivi assunti, ripartizione modale (nello stato di fatto e nello scenario atteso), infrastrutture della mobilità esistente e di progetto come elemento ordinatore del territorio, scenari di sviluppo del TPL, della mobilità ciclistica e della mobilità elettrica, miglioramento della sicurezza nella circolazione stradale e miglioramento della qualità ambientale;
 - *interventi*, per sostenere e valorizzare il carattere ordinatore delle infrastrutture, per incentivare il trasferimento modale verso il trasporto pubblico, per incentivare l'utilizzo della bicicletta per spostamento di breve raggio, per incentivare la mobilità elettrica, per ridurre il tasso di incidentalità sulla rete stradale, per diffondere la mobilità sostenibile e diminuire le emissioni di CO2 e PM;
2. di considerare quindi le strategie, gli indirizzi, le azioni e gli obiettivi del Progetto come supporto, per l'Amministrazione Provinciale e per quelle dei Comuni del territorio provinciale, alla redazione di Piani di Settore e all'attivazione di iniziative afferenti il tema della mobilità nelle sue più ampie accezioni (mobilità ciclistica, del trasporto pubblico, mobilità elettrica, riduzione dell'incidentalità, definizione degli interventi infrastrutturali, piani del traffico a vari livelli, ecc.);



3. di approvare l'allegato "*Progetto Moving Better*" sub a), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composto dai seguenti elaborati, tutti acquisiti al protocollo generale n.35632 del 24/9/2013:

RELAZIONE

TAVOLE FUORI TESTO

Tavola 0.a	Attrattori e generatori di traffico
Tavola 0.b	Sistema della logistica
Tavola 0.c	Distribuzione spazio/temporale delle presenze delle persone
Tavola 1	Schema di assetto della rete stradale esistente
Tavola 2	Schema di assetto della rete del trasporto pubblico esistente
Tavola 3	Rilievi di traffico disponibili lungo la rete stradale esistente
Tavola 4	Incidenti rilevati sulla rete stradale esistente
Tavola 5	Schema di assetto della rete stradale nello scenario programmatico
Tavola 6	Schema di assetto della rete del trasporto pubblico su ferro nello scenario programmatico
Tavola A	Ambiti e temi di intervento prioritari per la micromobilità
Tavola B	Temi ed ambiti di intervento prioritari per la macromobilità

ALLEGATI

Allegato 1	Accessibilità alla rete ferroviaria
Allegato 2	Incidentalità sulle strade provinciali
Allegato 3	Contributo analitico alla costruzione di uno scenario della mobilità per il piano strategico per la mobilità sostenibile della Provincia di Monza e della Brianza
Allegato 4	Politiche e progetti per la mobilità sostenibile in Provincia di Monza e della Brianza
Allegato 5	Materiali di lavoro

indi

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta provinciale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

LC/FP



Sede Istituzionale – Via Tomaso Grossi, 9– 20900 Monza (MB)

IL RELATORE l'Assessore Francesco Giordano

Francesco Giordano

Data 25 / 09 / 2013



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE DEL SETTORE TERRITORIO

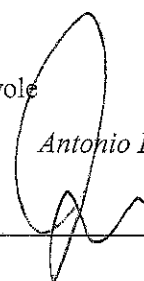
Arch. Antonio Infosini

Favorevole

Non Favorevole

Antonio Infosini

Data 23 / 09 / 2013



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

Favorevole

Non Favorevole

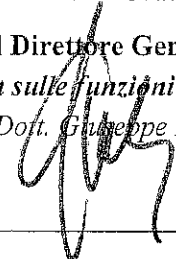
Non Dovuto

Il Direttore Generale

Interim sulle funzioni finanziarie

Dot. Giuseppe Mele

Data 25 / 09 / 2013



PARERE DI LEGITTIMITÀ

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. D, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

Favorevole

Non Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Riccardo Nobile

Data 25 / 09 / 2013



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Allevi Dario

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo
PROVINCIA
MONZA BRIANZA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la deliberazione viene da oggi la pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

Monza,2/6 SET..2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo
PROVINCIA
MONZA BRIANZA

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la deliberazione è immediatamente eseguibile dalla sua adozione all'esito di distinta separata votazione

Monza,2/6 SET..2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo
PROVINCIA
MONZA BRIANZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Monza, ...2/6 SET: 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROVINCIA
MONZA BRIANZA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia. Essa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, 3° comma del D.Lgs 18/8/2000 n. 267, il giorno.....

Monza,/...../.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nobile Riccardo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Monza,/...../.....

Il Responsabile del Servizio